

Scheda di attuazione PRAF – misura F.1.14

Allegato F

Codice misura

F.1.14

Titolo misura

Attuazione di interventi in materia di conservazione del lupo "canis lupus" e prevenzione/riduzione delle predazione in Toscana

Titolo azione

azione a: Indennizzo alle aziende zootecniche a seguito di danno da predazione

Tipologia di intervento

La misura si configura quale intervento non prevedibile in fase di definizione del Piano.

Obiettivi specifici

La misura è coerente con i seguenti obiettivi specifici:

- 1.4 Difendere le colture agro-forestali e gli allevamenti dalle avversità e dalle calamità naturali;
- 2.3 Migliorare, gestire e conservare il patrimonio genetico e la biodiversità vegetale ed animale;
- 2.4 Valorizzare e tutelare i prodotti e le attività produttive toscane.

Descrizione della misura

Negli ultimi anni si stanno verificando con sempre maggiore frequenza, soprattutto nei territori delle province di Grosseto, Siena ed Arezzo, fenomeni di predazione a danno degli allevamenti, soprattutto ovi caprini, con conseguenti danni produttivi ed economici agli allevatori. In base ai dati oggi disponibili, tali eventi di predazione non sono attribuibili soltanto all'incremento della popolazione di lupo (*Canis lupus*), ma anche all'incremento del randagismo e conseguentemente alla presenza di esemplari di ibridi cane/lupo nei territori rurali. Preso atto della frequenza degli attacchi registrati nell'ultimo periodo, gli assessori all'Ambiente, all'Agricoltura e al Diritto alla salute hanno proposto di azioni che si è tradotto in un accordo approvato dalla Giunta regionale che coinvolge le ASL territoriali, le organizzazioni professionali agricole e le associazioni ambientaliste.

Tale accordo prevede l'attuazione di interventi in materia di conservazione del lupo (*Canis lupus*) e di prevenzione/riduzione delle predazioni in Toscana con l'obiettivo di:

- garantire la tutela e conservazione della specie lupo come uno degli elementi fondamentali della biodiversità in Toscana anche attraverso la prevenzione del randagismo e la cattura di cani vaganti e ibridi,
- salvaguardare le attività zootecniche presenti sul territorio regionale attraverso interventi che favoriscano la promozione di una gestione attiva e la tutela dal rischio di predazione del bestiame allevato,
- garantire il controllo/prevenzione/gestione del randagismo sul territorio regionale e il rispetto della normativa vigente in materia di animali di affezione (identificazione degli animali nell'anagrafe regionale, sterilizzazioni).

Il PRAF è il documento programmatico unitario che realizza le politiche agricole, forestali e di sviluppo rurale definite nel programma regionale di sviluppo; per tale motivo gli impegni assunti nell'ambito dell'Accordo, e facenti capo all'Assessorato Agricoltura, dovranno essere attuati attraverso specifiche misure del Piano.

Descrizione dell'azione

Con la presente azione la Regione Toscana attiva un sistema di indennizzo diretto subordinato all'applicazione di misure di prevenzione da parte dei beneficiari.

L'indennizzo è concesso sia per danni diretti (rimborso del capo predato sulla base delle tabelle ISMEA) che indiretti o indotti, individuati nella perdita di produzione di latte e di carne del capo predato, nonché di eventuali capi abortiti.

L'indennizzo indiretto è calcolato in via forfettaria sulla base a tabelle approvate dal settore responsabile del procedimento. L'indennizzo per il danno indiretto o indotto non può superare il triplo dell'indennizzo del danno diretto accertato.

La presente misura è in collegamento con le misure A.1.5.a (investimenti nelle aziende per la tutela del patrimonio zootecnico regionale soggetto a predazione attraverso la realizzazione di opere di prevenzione con erogazione dei fondi agli Enti competenti), A.1.14.a (Contributi allo smaltimento delle carcasse degli animali morti in azienda) A.1.17.b (Erogazione di un contributo per ridurre gli oneri assicurativi a carico dei produttori agricoli per polizze a difesa del bestiame soggetto a predazione).

Beneficiari

L'indennizzo è concesso agli imprenditori agricoli che conducono aziende con allevamento zootecnico ovino, caprino, bovino, bufalino ed equino.

Limitazioni e condizioni specifiche di accesso

L'indennizzo è concesso limitatamente alle aziende che non hanno sottoscritto polizze assicurative a difesa del bestiame soggetto a predazione di cui alla misura A.1.17.b. e che dimostrano di aver messo in atto le misure di prevenzione a tutela del bestiame allevato di cui alla misura A.1.5.a

Se si tratta di un primo evento, l'allevatore dovrà dichiarare che adotterà adeguate misure di prevenzione.

Forma del sostegno

Il sostegno è concesso nell'ambito del Reg. (CE) 18 dicembre 2013, n. 1408/2013 "Regolamento della commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo". Ad una azienda pertanto può essere concesso un indennizzo con un importo massimo complessivo di 15.000,00 euro in 3 anni.

L'erogazione dell'indennizzo potrà avvenire esclusivamente a seguito di accertamento del danno da parte di un veterinario USL ed a seguito di sottoscrizione di autodichiarazioni da parte del beneficiario attestanti il rispetto delle norme di polizia veterinaria vigenti e l'adozione delle misure di prevenzione messe in atto, nonché l'impegno ad implementarle in caso di primo evento.

Priorità

Saranno indennizzati in via prioritaria gli imprenditori agricoli che conducono aziende situate nelle province di Grosseto, Siena e Arezzo.

Spese ammissibili

-

Responsabile del procedimento

Settore "Attività faunistica-venatoria, pesca dilettantistica, politiche ambientali"

Modalità attuative e scadenze

La presente azione si attua attraverso un bando che sarà approvato dal Settore responsabile del procedimento con le modalità definite nell'accordo per l'attuazione di interventi in materia di conservazione del lupo "Canis lupus" e prevenzione/riduzione delle predazioni in Toscana.

Le domande di indennizzo dovranno essere presentate nell'ambito del sistema informativo A.R.T.E.A. che provvederà al pagamento sulla base dell'istruttoria effettuata dagli enti delegati competenti per territorio.